

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-530 del 07/02/2022
Oggetto	AIA/IPPC - D.LGS.152/06, LR 21/04 - SOCIETA' ELETROGALVANICA CHIARI SRL - INSTALLAZIONE SITA IN VIA MERCALLI N.9 IN COMUNE DI PARMA (PR) - AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE (REVAMPING LINEA LUCIDATURA)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-544 del 04/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sette FEBBRAIO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la DGR n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);

- Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

RICHIAMATI:

- la Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2020-3213 del 13/07/2020 con cui è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla società ELETTROROGALVANICA CHIARI SRL per l’installazione sita in Comune di Parma, Via Mercalli n. 20/A, nella quale viene svolta l’attività classificata ai fini dell’AIA quale categoria 2.6 dell’Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. “Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m³”;
- i successivi atti di nulla osta: prot.PG/2021/66743 e prot.PG/2020/185661;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell’A.I.A. presentata tramite il portale web regionale IPPC in data 21/12/2021 dalla società Elettrogalvanica Chiari Srl per l’installazione sita in comune di Parma, via Mercalli n.20/A, acquisita al protocollo Arpae PG/2021/195883 del 21/12/2021 e relativa all’intervento di revamping dell’impianto di lucidatura elettrolitica;

PRESO ATTO che, in particolare le attuali vasche in ferro e PVC saranno sostituite da nuove vasche in polipropilene o in acciaio inox rivestito internamente di polipropilene (in funzione della tipologia di trattamento svolto) e che restano invariati i sistemi di aspirazione che saranno a bordo delle vasche di trattamento e rimarranno collegati ai precedenti impianti di aspirazione, così come i trattamenti eseguiti nelle vasche stesse;

VISTI i pareri acquisiti da:

- Arpae, APAO, ST di Parma, con prot.PG/2022/14122 del 28/01/2022 (inclusa relazione tecnica di aggiornamento dell’AIA);
- AUSL, distretto di Parma, Servizi SIP e SPSAL acquisito con prot.PG/2022/17777 del 3/02/2022;

DATO ATTO che nulla è pervenuto nei termini indicati dalla richiesta di parere (23 gennaio 2022) prot.PG/2021/196920 del 22/12/2021 nè, ad oggi, da parte del Comune di Parma;

RITENUTA la modifica come non sostanziale ai fini di AIA,

tutto ciò visto e considerato

DETERMINA

1. DI AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis l'autorizzazione integrata ambientale di cui alla DET-AMB-2020-3213 del 13/07/2020 citata in premessa, in capo alla società ELETTROGALVANICA CHIARI SRL per l'installazione sita in comune di Parma (PR), Via Mercalli n. 20/A nel rispetto di quanto riportato e descritto nei pareri di AUSL e di Arpae APAO ST citati in premessa e qui allegati quali parti integranti e sostanziali;
2. STABILIRE che rimanga invariata ogni altra parte del provvedimento di A.I.A. n. DET-AMB-2020-3213 del 13/07/2020 e smi;
3. DI STABILIRE INOLTRE CHE:
 - il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
 - il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
4. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP del Comune di Parma per i seguiti di propria competenza, nonché, per opportuna conoscenza, alla società Elettrogalvanica Chiari Srl;
5. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;
6. DI INFORMARE CHE:
 - Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
 - Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;

- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
- il Responsabile di questo endoprocedimento di AIA, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Allegati:

- *parere ARPAE APAO ST prot.PG/2022/14122 del 28/01/2022*
- *parere AUSL prot.PG/2022/17777 del 3/02/2022*

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Rif. Prot. PG/2021/196920 del 22/12/2021

Rif. Sinadoc n. 34347/2021

Inviata tramite PEC interna

SAC ARPAE Parma

Struttura Autorizzazioni Concessioni

Oggetto: A.I.A – D.Lgs. n.152/06 e s.m.i, parte II, titolo III bis – L.R. 21/04/ mod da L.R.9/2015 – ELETTROGALVANICA CHIARI S.R.L. – Installazione IPPC sita in Via Mercalli n. 20/A, Comune di Parma - Comunicazione di modifica non sostanziale (revamping impianto di lucidatura elettrolitica).
Relazione tecnica

In riferimento alla comunicazione in oggetto, acquisita al prot. Arpae con Prot.PG/2021/195883 del 21/12/2021,

esaminata la documentazione presentata ai sensi dell'art. 29-nonies del DLgs. 152/06 e s.m.i. dalla ditta ELETTROGALVANICA CHIARI S.R.L. – Installazione IPPC sita in Via Mercalli n. 20/A, Comune di Parma, con la quale è comunicato:

1. il revamping dell'impianto di lucidatura elettrolitica

Considerato che Nell'ambito dei continui progetti di miglioramento e aggiornamento della propria attività in linea con quanto richiede "industria 4.0" l'azienda si propone di intervenire sull'impianto di lucidatura elettrolitica in quanto piuttosto datato.

Esso, anche se ancora perfettamente funzionante, per poter ottenere sempre migliori performance produttive/qualitative, necessita di un importante revamping per il quale risulta necessario sostituire la parte impiantistica legata alle vasche di trattamento.

In particolare le attuali vasche in ferro e PVC saranno sostituite da nuove vasche in polipropilene o in acciaio inox rivestito internamente di polipropilene (in funzione della tipologia di trattamento svolto) per evitare la corrosione da parte dei liquidi utilizzati.

Dal punto di vista impiantistico, restano invariati i sistemi di aspirazione che saranno a bordo delle vasche di trattamento e rimarranno collegati ai precedenti impianti di aspirazione, così come i trattamenti eseguiti nelle vasche stesse.

Rispetto all'attuale impianto, nonostante l'aumento del numero di vasche, il volume totale della nuova installazione risulterà leggermente inferiore a quanto attualmente installato in funzione della diversa conformazione delle vasche stesse (più piccole delle attuali).

Non subirà, invece, alcuna modifica l'impianto di "lucidatura pezzi lunghi" di più recente installazione ed il forno di asciugatura (1).

le aspirazioni saranno collegate all'emissione E12 esistente la quale non subirà modifiche

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Per quanto riguarda la capacità AIA-IED correlata all'attività esercitata 2.6, ad intervento attuato sarà pari a circa 312 mc di vasche di trattamento (non sono considerate le vasche di solo lavaggio) inferiore all'assetto impiantistico attuale (325 mc).

Si sottolinea che la parte meccanica dell'impianto non verrà sostituita ma solo mantenuta ed adeguata nelle parti usurate.

Nello scenario di progetto la linea di lucidatura sarà così costituita:

- 1 forno di asciugatura particolari lucidati tramite aria calda riscaldata da apposita caldaia (non modificato rispetto a quanto attualmente presente)
- 2 vasca lavaggio (710x2500x1400) contenente acqua demineralizzata a temperatura ambiente;
- 3 vasca lavaggio (710x2500x1400) contenente acqua di pozzo a temperatura ambiente;
- 4 vasca lavaggio (910x2500x150) contenente acqua con residuo di neutralizzazione a temperatura ambiente;
- 5 vasca recupero (710x2500x1400) per sgocciolamento a temperatura ambiente;
- 6 – 7 vasche aspirate di neutralizzazione/passivazione (1410x2500x1400 complessivo) contenente soluzione acquosa di acido nitrico al 15 % a temperatura ambiente;
- 8 vasca aspirata sgrassatura (710x2500x1400) contenente soluzione acquosa di prodotto specifico (50%) mantenuta alla temperatura di 40°C da serpentine elettriche incorporate nella vasca stessa;
- 9 – 10 vasche lavaggio (910x2500x150 cad.) contenenti acqua con residui di lucidatura e sgrassatura a temperatura ambiente;
- 11 vasca recupero (710x2500x1400 cad.) per sgocciolamento a temperatura ambiente;
- 12 – 13 vasche aspirate di decapaggio anodico (750x2500x1400 cad.) contenenti soluzione acquosa di prodotto specifico (30%) mantenute alla temperatura di circa 30°C da serpentine elettriche incorporate nella vasca stessa;
- 14 – 15 – 16 vasche aspirate di lucidatura elettrolitica per pezzi piccoli (750x2500x1400 cad.) contenente prodotto specifico (100%) mantenute a temperatura di 50 - 65°C da serpentine elettriche incorporate nella vasca stessa;
- 17 vasca aspirata di termoregolazione (730x930x1700) contenente prodotto specifico (100%) mantenuta a temperatura di 50 - 65°C da serpentine elettriche incorporate nella vasca stessa per la regolazione termica della soluzione di lucidatura;
- 18 vasca aspirata di lucidatura elettrolitica per pezzi grandi (1400x3500x2000) contenente prodotto specifico (100%) mantenute a temperatura di 40°C da serpentine elettriche incorporate nella vasca stessa;
- 19 vasca recupero (1000x2000x1100) per sgocciolamento a temperatura ambiente.

Io scrivente Servizio ritiene che nulla osta alla modifica non sostanziale richiesta dalla ditta.

Considerato quanto dichiarato dal Gestore e fermo restando tutto quanto presente nell'Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione Dirigenziale n.3213 del 13/07/2020 e s.m.i. con la presente si trasmette il capitolo D.2.4 Emissioni in atmosfera, opportunamente modificato. Le modifiche sono in grassetto.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Tecnico
Gabriele Vara

Responsabile del Distretto di Parma
Sara Reverberi

(Documento firmato digitalmente)

D 2.4. Emissioni in atmosfera

Deve essere assicurato il rispetto dei limiti in portata e concentrazione di cui alla tabella seguente. La verifica deve avvenire a cura della direzione dello stabilimento con le periodicità ivi indicate.

Quadro riassuntivo delle emissioni convogliate in atmosfera.

Emissione	Provenienza
E01	Vasca decapaggio Linea ramatura-nichelatura- cromatura
E02	Vasca nichelatura e cromatura
E 03	Vasca sgrassatura elettrolitica e ramatura
Emissioni disattivate	

Emissione	Provenienza	Fasi/ macchine convogliate	Portata massima tale quale [Nm ³ /h]	Durata [h/giorno]	Durata [giorni/anno]	Inquinante	Concentrazione	Impianto di abbattimento	Periodicità monitoraggio
E04	Sgrassatura chimica linea zincatura statica - M4	Vasche 7-8 sgrassatura chimica linea zincatura statica	5.500	12	240	Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5	no	-
E05	Decapaggio e sgrassatura elettrolitica M5	-Vasca decapaggio a caldo acciaio inox - vasche 10-11-12-13-14 decapaggio o linea zincatura statica, - vasca 17 sgrassatura	28.000	12	240	Sostanze acide (esprese come NaOH richiesta per la neutralizzazione)	5	Ad umido ad acqua e soda	annuale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

		a elettrolitica linea zincatura statica; - vasche 10 e 11 presgrassatur a linea zincatura roto, - vasche 14-15-16-1 7 decapaggi o linea zincatura roto; - vasca 19 sgrassatur a elettrolitica linea zincatura roto							
E06	Decapaggio M6	- vasche 10-11-12-1 3-14 decapaggi o linea zincatura statica; -vasca decapaggi o a freddo/cald o	28.000	12	240	Sostanze acide (esprese come NaOH richiesta per la neutralizzaz ione)	5	Ad umido ad acqua e soda	annuale
E07	Linea zincatura	Vasche 24-25-26-2 7-28-29-30 -31	12.000	12	240	Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5	-	-

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

	roto M27	zincatura elettrolitica della linea zincatura roto				Sostanze acide (esprese come NaOH richiesta per la neutralizzaz ione)	5	-	-
E8	Vasca sgrassatura elettrolitica linea zincatura statica M4	Emissione eliminata (convogliata in E05)							
E09	Linea zincatura statica M9	Vasche 23-24-25-2 6 zincatura elettrolitica linea zincatura statica	38.000	12	240	Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5	-	-
E12	Linea lucidatura acciaio inox M12	Vasche 6-7 neutralizz azione /passivazi one; vasca 8 sgrassatur a - vasche 12-13 decapaggi o -14-15-16 lucidatura elettrolitic a pezzi piccoli- 17 termorego lazione -	20.000	12	240	Sostanze acide (esprese come NaOH richiesta per la neutralizzaz ione)	5	Ad umido ad acqua	annuale

		18 lucidatura elettrolitic a pezzi grandi							
E23	M23	Satinatura- Lucidatura	9.000	12	240	Materiale particellare	10	F.T.	annuale
E26	M26	Silos stoccaggio calce idrata	700	saltua ria	saltuari a	Materiale particellare	10	F.T.	-
E27	M24-M27	Lucidatura meccanica tubi	10.000	12	240	Materiale particellare	10	F.T.	annuale
E35	Linea lucidatura acciaio inox pezzi lunghi M35	Vasca lucidatura elettrolitica	5.000	12	240	Sostanze acide (esprese come NaOH richiesta per la neutralizzaz ione)	5	Ad umido ad acqua	annuale
E36	Lucidatura meccanica tubi M25-28-29	Lucidatura	8.000	12	240	Materiale particellare	10	F.T.	annuale
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. La portata, come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.									

Emissio ne	Provenie nza	Fasi/ macchin e convogliat e	Portata [Nm ³ /h]	Durata [h/giorno]	Durata [giorni /anno]	Inquinante	Concentr azione [mg/Nm ³]	Impiant o di abbatti mento	Periodicit� monitorag gio
E11A	M11 A	Caldaia a metano 350 kW per riscalda mento vasche	-	12	240	-Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) -Ossido di	350 100	-	-

		zincatura				carbonio			
						-			
E11B	M11B	Caldaia a metano 350 kW per riscaldamento vasche zincatura	-	12	240	-Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) -Ossido di carbonio	350 100	-	-
E22	Linea lucidatura acciaio inox M22	Forno asciugatura linea inox pot.46k W	-	12	240	-Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) - Ossido di carbonio	350 100	-	-
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa..									

Impianti termici civili:

E28 caldaia termica pot 35 kW per riscaldamento uffici piano terra civico 20

E29-E30 generatori di aria calda da 72,5 kW per riscaldamento capannone

E31-E32 Generatori aria calda da 57,3 kW per riscaldamento capannone

E33 Caldaia termica 46,5 Kw per riscaldamento spogliatoi civico18 e caldaia termica pot.63,5 kW per riscaldamento uffici civico 18.

E34 Boiler pot. termica 14,5 kW per riscaldamento acqua sanitaria spogliatoi civico 20.

Impianti esenti ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.L.gs 152/06 s.m.i.:

E13 Ricambio aria locale impianto depurazione acque

E16 a E21 torrini ricambio aria ambiente

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Oltre a quanto sopra si ritiene debbano essere rispettate le ulteriori e seguenti prescrizioni:

Deve essere garantita la continuità di funzionamento degli impianti di captazione e abbattimento attraverso periodiche manutenzioni;

l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché il rispetto dei valori limite può essere effettuato dall'Autorità competente al controllo anche contemporaneamente all'effettuazione da parte dell'Azienda dei monitoraggi periodici;

qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento necessaria per la loro manutenzione (qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva) deve comportare la fermata, limitatamente al ciclo tecnologico ad essi collegati, fino alla rimessa in efficienza degli impianti di abbattimento;

per ogni anomalia e/o guasto degli impianti di abbattimento il Gestore dell'impianto deve provvedere a:

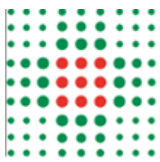
a) adeguare immediatamente le condizioni di funzionamento dell'impianto in modo da consentire il rispetto dei limiti di emissione verificato attraverso controllo analitico da conservare in azienda a disposizione degli Organi di controllo;

b) in caso di superamento dei limiti, o in mancanza delle verifiche di cui sopra, sospendere l'impianto produttivo limitatamente al ciclo tecnologico collegato all'abbattitore fatte salve ragioni tecniche oggettivamente riscontrabili che impediscano la fermata immediata dell'impianto industriale. In questo caso, qualora il ripristino delle condizioni autorizzate si protragga oltre le 12 ore, il Gestore deve comunque fermare l'impianto industriale limitatamente al ciclo tecnologico collegato all'abbattitore.

c) il Gestore deve mantenere presso l'impianto gli originali delle comunicazioni riguardanti le fermate a disposizione dell'Autorità di controllo per almeno tre anni.

d) ogni anomalia di funzionamento, e/o guasto degli impianti di abbattimento, deve inoltre essere annotata dal Gestore entro una settimana su appositi registri. Le annotazioni delle anomalie e dei guasti devono essere effettuate con modalità documentabili (ad esempio utilizzando lo schema di registro di cui all'appendice 2 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. o, nel caso di emissioni dotate di registrazioni in continuo, da annotazioni sul tracciato di registrazione in caso di rullino cartaceo) e conservate presso lo stabilimento a disposizione dell'Autorità di controllo per almeno tre anni.

omissis...



agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP PARMA
suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: A.I.A – D.Lgs. n.152/06 e s.m.i, parte II, titolo III bis – L.R. 21/04/ mod da L.R.9/2015 –
ELETTROGALVANICA CHIARI S.R.L. – Installazione IPPC sita in Via Mercalli n. 20/A,
Comune di Parma – Comunicazione di modifica non sostanziale (revamping impianto di
lucidatura elettrolitica). Parere.

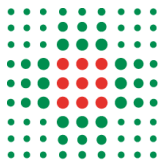
La ditta Elettrogalvanica Chiari S.r.l. intende presentare modifica non sostanziale di A.I.A., per il proprio stabilimento di Parma in Via Mercalli 20/A , relativa ad un progetto di revamping dell'impianto di lucidatura elettrolitica.

Nell'ambito dei continui progetti di miglioramento e aggiornamento della propria attività l'azienda si propone di intervenire sull'impianto di lucidatura elettrolitica in quanto piuttosto datato. Esso, anche se ancora perfettamente funzionante, per poter ottenere sempre migliori performance produttive/qualitative, necessita di un importante revamping per il quale risulta necessario sostituire la parte impiantistica legata alle vasche di trattamento.

In particolare le attuali vasche in ferro e PVC saranno sostituite da nuove vasche in polipropilene o in acciaio inox rivestito internamente di polipropilene (in funzione della tipologia di trattamento svolto) per evitare la corrosione da parte dei liquidi utilizzati.

Dal punto di vista impiantistico, restano invariati i sistemi di aspirazione che saranno a bordo delle vasche di trattamento e rimarranno collegati ai precedenti impianti di aspirazione, così come i trattamenti eseguiti nelle vasche stesse. Rispetto all'attuale impianto, nonostante l'aumento del numero di vasche, il volume totale della nuova installazione risulterà leggermente inferiore a quanto attualmente installato in funzione della diversa conformazione delle vasche stesse (più piccole delle attuali). La Ditta sottolinea che la parte meccanica dell'impianto non verrà sostituita ma solo mantenuta ed adeguata nelle parti usurate e le aspirazioni saranno collegate all'emissione E12 esistente la quale non subirà modifiche. In questi termini, l'attuazione della modifica prevista non comporterà l'introduzione di nuovi punti di emissione in atmosfera né la modifica dell'asset emissivo attualmente autorizzato allo stabilimento; così come rimarranno invariati i piani di monitoraggio e controllo.

Le modifiche impiantistiche previste presso lo stabilimento non comportano l'inserimento di nuove sorgenti di rumore, per tale motivo si ritiene che l'intervento non sia rilevante ai fini dell'impatto acustico e



non determineranno alcuna variazione in termini quali-quantitativi dei volumi d'acqua in prelievo o scarico.

Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico sanitario favorevole.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.